

642 30 LUG. 2004 9

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204, denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane" - **Comune di Colferro: Soc. G.I.C. Hotel Astoria s.r.l. - Progetto per l'ampliamento e ristrutturazione Hotel Astoria - via Savoia 69, 71, in variante al P.R.G.**

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

Che il Protocollo d'intesa del Patto Territoriale delle Colline Romane, siglato in data 04.11.2002, prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché gli eventuali Accordi di Programma

Che l'Amministrazione Comunale di Colferro ha approvato il progetto, in variante al PRG, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 07.08.2002, avverso la quale, come da attestazione del Dirigente dell'area tecnica datata 19.04.04, non sono state presentate osservazioni.

Che con nota prot. 78/CdS del 31.07.03 l'ASP ha trasmesso gli atti amministrativi e gli elaborati progettuali per l'intervento in oggetto, chiedendo contestualmente la convocazione della conferenza di servizi per l'approvazione dell'intervento medesimo.

Che l'area interessata dal progetto, identificata in catasto al Foglio n. 9 particella 555, è destinata, nel PRG vigente, a Zona B "Completamento" - sottozona B2 e che conseguentemente per la stessa, pur mantenendo l'attuale destinazione urbanistica, occorre variare le relative N.T.A. al fine di consentire l'applicazione degli indici e parametri, secondo quanto previsto dal progetto.

Che il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 161065 del 15.12.03 ha convocato apposita Conferenza di servizi, per il 28.01.04.

Che la Soprintendenza BBAA per il Lazio ha chiesto integrazioni nel corso della Conferenza di servizi.

Che il Presidente della Conferenza nella stessa sede in rapporto alle richieste formulate dalla Soprintendenza BBAAA per il Lazio e considerato che le aree interessate dal progetto non sono soggette a vincoli paesaggistici ha dichiarato: "E' ben noto infatti che ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/98 concernente "Pianificazione paesistica e tutela dei beni delle aree soggette ai vincoli paesistici" (...). I PTP sono approvati ... limitatamente alle aree ed ai beni dichiarati di

1
AS

notevole interesse pubblico ai sensi della legge 1497/39 e a quelli sottoposti a vincolo paesistico ai sensi degli artt. 1, 1 ter ed 1 quinquies della legge 431/85..... Ciò a significare che le classificazioni ai fini della tutela ovvero gli obiettivi ai fini della tutela sono efficaci ed hanno valore cogente solo se riferiti a zone sottoposte a vincolo paesistico".

Che verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto, la Conferenza di servizi si è conclusa positivamente in data 28.01.04 a condizione che venissero acquisiti i pareri mancanti .

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 16.03.2004, con nota prot. 34980;

Che nei termini cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza e che pertanto si considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90 ;

PRESO ATTO

- Del verbale della Conferenza di servizi del 28.01.04.
- Del parere favorevole con condizioni della Soprintendenza Archeologica del Lazio, reso in Conferenza di Servizi il 28.01.04;
- Del parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, reso in Conferenza di Servizi il 28.01.04;
- Del parere favorevole della Dir. Reg.le Urbanistica Area 2B.5, rilasciato con nota prot.122368/2003 del 19.4.2004;
- Del parere favorevole con prescrizioni della Dir. Reg.le Ambiente e Protezione Civile- Area 8 Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale, reso con nota prot. 35556 fasc. 3781 del 01.03.2004;
- Della dichiarazione del Dirigente della 2^ area funzionale del Comune di Colferro di insussistenza di vincoli archeologici e paesaggistici, rilasciata in Conferenza di servizi il 28.01.04 e della relazione di insussistenza di vincoli ambientali sull'area interessata. asseverata del progettista in data 26.04.03;
- Del nulla osta della Dir. Reg.le Agricoltura Area Usi Civici, reso nell'ambito della Conferenza di servizi del 28.01.04;
- Della dichiarazione di insussistenza di gravami di uso civico del Dirigente della 2^ area funzionale del Comune di Colferro, resa con nota del 17.05.2004 e confermata dal rappresentante della Direzione Reg.le Agricoltura - Area Usi Civici;
- Del parere favorevole di massima con prescrizioni della ASL RM/G, reso con nota prot. n 64/CO del 27.01.04 e confermato in Conferenza di Servizi del 28.01.04.

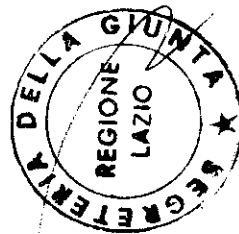
Dell'allegato schema di Accordo di Programma

VISTO

Il progetto, che si compone dei seguenti elaborati:

Relazione tecnica

1. Inquadramento Urbanistico
2. Pianta piano seminterrato- Sezione A-A Ante e Post operam
3. Pianta piano terra - Prospetto Ante e Post operam
4. Pianta piano primo- Prospetto lato viale Savoia Ante e Post operam
5. Pianta piano secondo- Prospetto via Tiepolo Ante e Post operam
6. Pianta delle coperture- Prospetto lato via Gramsci Ante e Post operam
7. Documentazione fotografica



642 30 LUG. 2004

CONSIDERATO

Che l'intervento comporta incremento occupazionale.

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'accordo.

RITENUTO

Di aderire all'Accordo in oggetto.

VISTO

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

Atteso che è stata esperita la procedura della concertazione con le parti sociali

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane"- **Comune di Collesferro: Soc. G.I.C. Hotel Astoria s.r.l. - Progetto per l'ampliamento e ristrutturazione Hotel Astoria - via Savoia 69, 71, in variante al P.R.G.**

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

- 2 AGO. 2004



5



ALLEG. D. L. N. 642
DEL 30 LUG. 2004

REGIONE LAZIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane" - Comune di Colferro: Soc. G.I.C. Hotel Astoria s.r.l. - Progetto per l'ampliamento e ristrutturazione Hotel Astoria - via Savoia 69, 71, in variante al P.R.G.

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

Che il Protocollo d'intesa del Patto Territoriale delle Colline Romane, siglato in data 04.11.2002, prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché gli eventuali Accordi di Programma

Che l'Amministrazione Comunale di Colferro ha approvato il progetto, in variante al PRG, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 07.08.2002, avverso la quale, come da attestazione del Dirigente dell'area tecnica datata 19.04.04, non sono state presentate osservazioni.

Che con nota prot. 78/CdS del 31.07.03 l'ASP ha trasmesso gli atti amministrativi e gli elaborati progettuali per l'intervento in oggetto, chiedendo contestualmente la convocazione della conferenza di servizi per l'approvazione dell'intervento medesimo.

Che l'area interessata dal progetto, identificata in catasto al Foglio n. 9 particella 555, è destinata, nel PRG vigente, a Zona B "Completamento" - sottozona B2 e che conseguentemente per la stessa, pur mantenendo l'attuale destinazione urbanistica, occorre variare le relative N.T.A. al fine di consentire l'applicazione degli indici e parametri, secondo quanto previsto dal progetto.

Che il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 161065 del 15.12.03 ha convocato apposita Conferenza di servizi, per il 28.01.04.

Che la Soprintendenza BBAA per il Lazio ha chiesto integrazioni nel corso della Conferenza di servizi.

Che il Presidente della Conferenza nella stessa sede in rapporto alle richieste formulate dalla Soprintendenza BBAAA per il Lazio e considerato che le aree interessate dal progetto non sono soggette a vincoli paesaggistici ha dichiarato: "E' ben noto infatti che ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/98 concernente "Pianificazione paesistica e tutela dei beni delle aree soggette ai vincoli paesistici" (...). *I PTP sono approvati ... limitatamente alle aree ed ai beni dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 1497/39 e a quelli sottoposti a vincolo paesistico ai sensi degli artt. 1, 1 ter ed 1 quinquies della legge 431/85.....* Ciò a significare che le classificazioni ai fini della tutela ovvero gli obiettivi ai fini della tutela sono efficaci ed hanno valore cogente solo se riferiti a zone sottoposte a vincolo paesistico".

Che verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto, la Conferenza di servizi si è conclusa positivamente in data 28.01.04 a condizione che venissero acquisiti i pareri mancanti .

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 16.03.2004, con nota prot. 34980;

Che nei termini cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza e che pertanto si considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90 ;

PRESO ATTO

- Del verbale della Conferenza di servizi del 28.01.04.
- Del parere favorevole con condizioni della Soprintendenza Archeologica del Lazio, reso in Conferenza di Servizi il 28.01.04;
- Del parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, reso in Conferenza di Servizi il 28.01.04;
- Del parere favorevole della Dir. Reg.le Urbanistica Area 2B.5, rilasciato con nota prot.122368/2003 del 19.4.2004;
- Del parere favorevole con prescrizioni della Dir. Reg.le Ambiente e Protezione Civile- Area 8 Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale, reso con nota prot. 35556 fasc. 3781 del 01.03.2004;
- Della dichiarazione del Dirigente della 2^a area funzionale del Comune di Colferro di insussistenza di vincoli archeologici e paesaggistici, rilasciata in Conferenza di servizi il 28.01.04 e della relazione di insussistenza di vincoli ambientali sull'area interessata. asseverata del progettista in data 26.04.03;
- Del nulla osta della Dir. Reg.le Agricoltura Area Usi Civici, reso nell'ambito della Conferenza di servizi del 28.01.04.
- Della dichiarazione di insussistenza di gravami di uso civico del Dirigente della 2^a area funzionale del Comune di Colferro, resa con nota del 17.05.2004 e confermata dal rappresentante della Direzione Reg.le Agricoltura – Area Usi Civici;
- Del parere favorevole di massima con prescrizioni della ASL RM/G, reso con nota prot. n 64/CO del 27.01.04 e confermato in Conferenza di Servizi del 28.01.04.

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t Francesco Storace ed il Comune di Colleferro rappresentato dal Sindaco p.t., convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di conferenza di servizi:

Relazione tecnica

1. Inquadramento Urbanistico
2. Pianta piano seminterrato- Sezione A-A Ante e Post operam
3. Pianta piano terra - Prospetto Ante e Post operam
4. Pianta piano primo- Prospetto lato viale Savoia Ante e Post operam
5. Pianta piano secondo- Prospetto via Tiepolo Ante e Post operam
6. Pianta delle coperture- Prospetto lato via Gramsci Ante e Post operam
7. Documentazione fotografica

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Colleferro, limitatamente alle aree interessate dagli interventi, che, pur mantenendo l'attuale destinazione urbanistica Zona B "Completamento" - sottozona B2, varia le relative N.T.A. al fine di consentire l'applicazione degli indici e parametri, secondo quanto previsto dal progetto.

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza Archeologica per il Lazio

1. Sia assicurata la sorveglianza archeologica nelle fasi di sbancamento

Regione Lazio - Dir. Reg.le Ambiente e Protezione civile - Servizio Geologico

2. Nelle fase preliminare alla realizzazione delle nuove costruzioni si dovrà procedere all'esecuzione di dettagliate indagini geognostiche finalizzate alla conferma delle caratteristiche litostratigrafiche e alla definizione dei parametri geomeccanici dei terreni, al fine di scegliere il piano di fondazione più idoneo. In ogni caso non dovrà essere utilizzato il materiale di riporto quale terreno di fondazione;
3. Il piano di posa delle singole d'arte, per evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su di un terreno omogeneo da un punto di vista litologico che geotecnico;
4. Siano adottate opere di sostegno provvisionali, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai mt

- 1,5 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano realizzate opere di contenimento;
5. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato o ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti o, in caso contrario, sia smaltito in apposite discariche autorizzate.
 6. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Azienda U.S.L. RM G

7. Sia rispettata la normativa igienico-sicuristica vigente documentandone i dettagli all'atto della richiesta di concessione al Comune competente.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Colferro – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

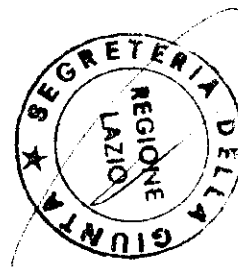
ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Colferro entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Colferro:

Roma li



dg